



COMUNE DI SAPONARA

ASILO NIDO COMUNALE

PROGETTO EDUCATIVO

A.S. 2024/2025

Dall' 1 settembre 2024 al 31 luglio 2025

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

SEDE DI CONTRADA BERTONE A SAPONARA CENTRO

Telefono 090 333411

Responsabile Area delle A.C.S.R. D. M. Giuseppe Toro

Coordinatrice Asilo Nido Comunale Dott.ssa M. Bertino

e-mail Asilo Nido Comunale asilonidosaponara@gmail.com

e-mail Ufficio Protocollo protocollo@comune.saponara.me.it

Premessa introduttiva

L'Asilo Nido è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini da 0 a 3 anni, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

Il nido d'infanzia è organizzato in sezioni che possono corrispondere alle fasce d'età:

- Sezione piccoli o lattanti, da 3 a 15 mesi;
- Sezione medi o semidivezzi, dai 15 ai 24 mesi;
- Sezioni grandi o divezzi, dai 24 ai 36 mesi.
- In base alle iscrizioni, potranno essere istituite Sezioni miste (con bambini di diversa età).

Attraverso il nostro Progetto Educativo vogliamo raccontarvi la realtà del nostro Asilo Nido, insieme a tutte le proposte e i servizi che verranno erogati nel corso di questo anno scolastico.

Nel formulare tale progetto ci rifacciamo sempre ad un principio fondamentale: **“il bambino è una persona che deve sentirsi amata, compresa e rispettata”**. Per una crescita armonica è necessario che il piccolo sia circondato da stimoli e proposte educative: deve vedere, toccare, udire, gustare, annusare, giocare e sperimentare tutto ciò che lo circonda. Ogni bambino è unico e irripetibile con emozioni e caratteristiche personali, ed allo scopo di agevolare la crescita e l'integrazione con i pari, il Team coordinato dalla Pedagogista provvede a redigere un progetto individualizzato che caratterizzi il tempo trascorso al nido come momento di crescita e di gioia. Tutto il personale educativo e non, si impegna nel raggiungimento di questo fondamentale obiettivo a partire dall'osservazione, il confronto e dalla collaborazione.

Nell'attività educativa svolta all'asilo, il Team delle Educatrici e la Coordinatrice creano un costante confronto con i genitori dei nostri piccoli alunni, per il necessario scambio delle informazioni.

1. Le finalità educative

Il progetto educativo in questione vede coinvolti i bambini e le loro famiglie in un percorso che punta a promuovere lo sviluppo delle sfere cognitive, sensoriali, motorie, emotive e relazionali attraverso attività di gioco, laboratori, momenti e spazi di confronto con le famiglie.

Le **finalità educative** del progetto sono:

- favorire la creazione dell'identità personale nella consapevolezza che inizialmente essa si forma esclusivamente in relazione alle persone adulte;
- favorire la progressiva conquista dell'autonomia, aiutando il bambino a “fare da sé”;
- educare alla socialità promuovendo l'integrazione coi pari per costruire per il bambino una vera e propria vita di relazione;
- favorire il consolidamento delle routines, la ripetizione di quest'ultime permette al bambino di riconoscere e prevedere i momenti che scandiscono la giornata, creando un clima di sicurezza e fiducia.
- rispettare ciascun bambino nella propria individualità, tenendo conto della sua personalità e di ciò che lo differenzia dagli altri bambini;
- proporre esperienze di gioco e di socializzazione ricche e significative per accompagnare la crescita e lo sviluppo di ciascun bambino in un ambiente sicuro e adeguato;
- curare le relazioni con le famiglie e fornire occasioni di confronto sulle modalità educative, per avere un interscambio di informazioni sui bambini al fine di promuovere un apprendimento personalizzato.

Tra i nostri obiettivi si inserisce anche un solido **Progetto di Inclusione**. Tutti i servizi erogati vengono indirizzati anche ai bambini diversamente abili, ed anche a coloro che vivono

in condizioni di svantaggio socio- economico segnalati dall'Ufficio Comunale dei Servizi Sociali. Anche grazie al Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale previsto dal Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017, l'Asilo Nido di Saponara si impegna ad assicurare pari opportunità a tutti i bambini con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza. In funzione di quanto appena affermato, l'Amministrazione Comunale intende assicurare, qualora ne ricorrano le condizioni, la frequenza al Nido di almeno due bambini, senza alcun onere, appartenenti a famiglie con svantaggio socio-economico, offrendo la possibilità di socializzazione e gli stimoli per un'armonica crescita ed un concreto aiuto per le famiglie in difficoltà economiche.

Il nostro Asilo Nido, tra l'altro, è stato segnalato per la qualità dei servizi resi all'utenza ed è stato selezionato per la rilevazione nazionale ISTAT per l'organizzazione e gestione dei servizi degli asili nido.

Evidenziamo che le tariffe per la frequenza all'asilo nido, a Saponara sono notevolmente inferiori alla media regionale, in quanto l'Amministrazione Comunale, al fine di contrastare il progressivo spopolamento, offre alle giovani famiglie vari servizi, tra cui l'asilo nido comunale, per agevolare il grado di soddisfazione e permanere nel nostro territorio.

Il Comune di Saponara fa parte dell'Area Omogenea Distrettuale n. 1, costituita con i Comuni di Saponara, Rometta e Villafranca Tirrena, nell'ambito del Distretto Socio Sanitario D 26 Messina e, in conseguenza, l'asilo comunale fa parte dei servizi complessivamente resi a favore dell'utenza del D. S. S. 26 Messina.

Pertanto sono ammessi a presentare istanza per l'iscrizione alla frequenza dell'asilo comunale, anche bambini residenti nei Comuni di Rometta e Villafranca Tirrena.

2. Le caratteristiche ambientali



L'Asilo Nido Comunale di Saponara, è ubicato in una struttura scolastica moderna e accogliente, situata nella contrada Bertone ed in prossimità della Frazione Saponara Centro. I locali sono funzionali e attrezzati per le attività ludiche e ricreative, dotati di riscaldamento per i mesi invernali e di ampi spazi esterni per le attività all'aperto.

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 14:30.

L'attenzione degli educatori si concentra sulla strutturazione degli spazi e sull'organizzazione delle attività per raggiungere gli obiettivi cognitivi, affettivi, relazionali, motori. L'ambiente è caldo, rassicurante e stimolante al gioco, ma anche educatore, cioè contesto capace di contribuire allo sviluppo della motricità, delle competenze relazionali e cognitive relative ai diversi campi di esperienza. Ogni spazio, come ogni intervento educativo, motiva i bambini ad attività finalizzate e orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà circostante, al rafforzamento delle relazioni con i coetanei, con gli adulti, con le cose. L'ambiente fisico esercita un'importante influenza su come gli educatori vivono il proprio lavoro e sulla qualità dell'esperienza che possono offrire ai bambini. Il suo aspetto complessivo dovrebbe offrire interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti, tenendo

presente che l'ambiente trasmette dei messaggi sia al bambino che al genitore (attraverso gli arredi, gli oggetti, le forme, i colori, la presenza di foto e/o disegni).

All'interno della struttura trovano spazio tre o quattro sezioni (in base alle iscrizioni ed alle frequenze), ognuna con i propri materiali d'arredo, giochi vari e tutto l'occorrente per le attività programmate per il corso dell'anno. I bagni sono dotati di fasciatoio per il cambio, armadietti e vasini su misura dei piccoli. Inoltre l'asilo è dotato di una cucina moderna e di una stanza interamente adibita ai momenti del pasto, che comprende seggioloni per i più piccoli insieme a tavolinetti e seggioline. All'esterno troviamo un giardino opportunamente delimitato e attrezzato per il gioco all'aperto.

Orari e routine al Nido è così strutturata:

- Orario di apertura, da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,30.
- h. 7:30 – 9:30 accoglienza dei bambini e gioco libero.
- h.9:30 spuntino di metà mattina con frutta di stagione.
- h.10:00 attività strutturate in base all'età: ogni gruppo con la propria educatrice e occupando spazi diversi dell'asilo.
- h. 11:30 momento pulizia personale e cambio.
- h. 11:45 è l'ora della pappa.
- h.12:30 gioco libero e uscita.

3. Risorse umane e utenza

Il personale

Nel Nido operano una coordinatrice pedagogica (laurea magistrale), alla quale fanno riferimento dalle 3 alle 4 educatrici. Detto personale si avvale della cuoca e di una ausiliaria.

Il personale educativo predispone le condizioni ambientali e le modalità di relazione necessarie all'equilibrato sviluppo dei bambini, in rapporto ai loro specifici bisogni. I genitori possono sempre contare sulla coordinatrice per poter affrontare le loro diverse esigenze. Le

educatrici sono professioniste, che hanno conseguito il titolo di studio attinente al loro ruolo; ogni educatore si impegna a svolgere il proprio lavoro in sintonia con le linee del progetto educativo e ad instaurare rapporti positivi e propositivi con i bambini e con le loro famiglie. Assicura altresì le necessarie cure igieniche e favorisce lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dei bambini mediante interventi pedagogici mirati.

Il personale ausiliario coopera quotidianamente con le educatrici, occupandosi di quelle che sono le specifiche mansioni di pulizia, riassetto degli ambienti interni ed esterni, refezione, pulizia strutture interne ed esterne. Lo stesso può partecipare alla discussione dei programmi educativi all'interno del collettivo. La cuoca, in possesso di diploma di qualifica professionale, si occupa anche della preparazione dei pasti e delle merende in loco, seguendo il menù approvato e/o concordato con le famiglie degli utenti.

I pasti sono preparati in loco con alimenti freschi, di cui l'asilo si approvvigiona quotidianamente.

Si spera, entro l'anno in corso, di poterci avvalere della collaborazione di un pediatra che nel corso dell'anno si recherà presso la struttura per visitare i piccoli e aggiornare il diario sanitario di ognuno di essi.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

A cura della Pedagogista Coordinatrice è assicurata l'attività di formazione e aggiornamento del personale, attività che riguarderà sia l'approccio tecnico operatore/utente che l'approfondimento di tematiche professionali, riguardanti tutti gli aspetti dell'attività del nido. In particolare, in caso di percezione di bisogni del/dei bimbo/i accolto/i al nido, a Cura della Coordinatrice/Pedagogista si provvederà di adeguare ai bisogni percepiti, il progetto educativo personalizzato.

4. Le nostre proposte educative

L'elemento fondamentale della giornata al nido è il gioco, inteso come attività ludica e creativa, (gioco libero, gioco strutturato, gioco di gruppo). Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e ad inventare le cose che vorrebbe possedere. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento; quindi tutte le attività del Nido sono espresse in forma ludica. Le attività che vengono proposte ai bambini sono finalizzate a stimolare nuove capacità.

Giochi e attività proposte al nido

- Manipolazione (acqua, sabbia, farina, didò, terra). Con la pasta di sale, il didò, la farina granulosa, i bambini provano il piacere di sporcarsi, di lavorare diversi materiali creando liberamente e rimanendo soddisfatti di aver creato qualcosa di sé e tutto da soli. La manipolazione sviluppa la coordinazione oculo - manuale, la motricità fine, la conoscenza delle proprietà fisiche dei materiali utilizzati e stimola la creatività.
- Attività grafico- pittorica (pennarelli, colori naturali, tempere, colla, matite, pastelli) attraverso l'attività grafico - pittorica e la scelta del colore i bambini esprimono sé stessi, le proprie emozioni e la propria creatività. Questa attività viene anche definita espressiva, poiché consente al bambino di esprimere-rivivere e quindi superare esperienze, emozioni e paure quotidiane. Questo tipo di esperienza permette al bambino di sviluppare inoltre la motricità fine, la coordinazione oculo - manuale, la conoscenza spaziale - topologica, la capacità di manipolazione e la conoscenza di vari materiali e tecniche.

- Attività motorie (blocchi motori, palle, stoffe, scatoloni, cerchi, carte di vario tipo). Il bambino conosce il mondo fisico e sociale attraverso il suo corpo. Il movimento permette ad ogni bambino di prendere coscienza del suo schema corporeo e delle potenzialità del corpo stesso in tutte le sue parti. Il bambino, inoltre, sperimenta attraverso il movimento il suo stare nello spazio, esplora l'ambiente e si relaziona con i suoi pari.
- Attività di scoperta: il gioco euristico, consiste nell'offrire ad un gruppo di bambini oggetti di diversa natura con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto. Questa attività è stata ideata per
 - bambini d'età compresa tra i 12 – 24 mesi. È una attività di esplorazione spontanea che il bambino compie su materiale di tipo “non strutturato” o “povero”. Materiale “povero” significa che non fa parte dei giocattoli tradizionali, ma si tratta di semplici oggetti d'uso domestico, comune (pezzi di tubi di gomma, tappi, catenelle, scatole e coperchi di latta, bigodini, ecc).
- Attività narrative: libri, racconto di storie, favole, marionette, invenzione di storie. Il libro dà il senso dello spazio e del tempo, aiuta i bambini a sviluppare la capacità di comunicare le proprie emozioni, le proprie paure, a elaborare i propri vissuti (es. la separazione, le paure, riconoscere il buono e il cattivo nei personaggi ecc.). Ma il libro offre al bambino anche l'opportunità di acquisire e memorizzare le rappresentazioni grafiche, favorisce l'apprendimento, stimola le competenze cognitive.
- Attività di coordinazione oculo – manuale: (puzzle, chiodini, ecc...) Il bambino a questa età inizia a coordinare occhio – mano, presa dell'oggetto e questa sua nuova abilità, stimolata da vivace ed allargata curiosità, è il perno su cui si evolve la sua autonomia.
- Attività di gioco simbolico: (casetta, dottore, mestieri, travestimenti, teatro). Il gioco svolge un ruolo chiave nello sviluppo del bambino dal punto di vista cognitivo, affettivo e sociale. Nel gioco spesso il bambino imita ciò che accade nella realtà “facendo finta di”: oggetti, azioni, situazioni presenti vengono utilizzati come simboli per rappresentare qualcosa che

non è presente ma che si può immaginare. Questa fase, che compare nel secondo anno di vita, si chiama gioco simbolico ed evidenzia le capacità di rappresentazione dei bambini.

- Attività musicali: (musica attiva, canzoni, riconoscimento di suoni). Le esperienze sonoro-musicali proposte ai bambini hanno lo scopo di sviluppare nei bambini stessi la capacità d'ascolto ed educarli al gusto e al piacere musicale. I bambini amano molto muoversi con la musica e sono interessati a produrre suoni o musica con il proprio corpo o con vari oggetti e strumenti. La musica investe, quindi, tutta la persona del bambino/a e lo/a coinvolge anche affettivamente perché gli permette di esprimere le proprie emozioni. Tutto ciò favorisce il processo di crescita del bambino/a e lo porta alla consapevolezza di sé, dell'altro e dell'ambiente che lo circonda.
- Attività estive: nella stagione estiva, almeno un giorno a settimana i bambini saranno invitati ad indossare il costume, in quanto saranno impegnati con giochi ad acqua e percorsi sensoriali all'esterno, nel cortile della struttura.

5. Il rapporto con le famiglie

Curare e promuovere la comunicazione con le famiglie è lo strumento chiave per un'effettiva crescita e cura del bambino e per un'efficace alleanza educativa. Risulta di fondamentale importanza interfacciarsi con i genitori riguardo quelli che sono i progressi dei piccoli o le eventuali problematiche che potrebbero insorgere.

Le basi del rapporto con la famiglia si pongono nella fase dei primi incontri e successivamente, ci sarà un approfondito confronto sull'andamento dell'esperienza giornaliera. Il Personale avrà cura di garantire una quotidiana riconsegna dettagliata di ciò che il bambino ha vissuto durante la mattinata. Inoltre saranno programmati vari incontri mensili con le famiglie che prevedono: colloqui individuali con le educatrici e incontri tra le famiglie ed il personale del nido.

In ultimo si avrà cura di proporre ai bimbi ed alle famiglie, momenti di festosa condivisione con genitori e bambini allo scopo di migliorare il dialogo tra le famiglie. Una

delle esigenze fondamentali del bambino, a cui il nido deve impegnarsi a dare una risposta coerente ed efficace, è il vissuto di una certa continuità ed omogeneità tra l'esperienza familiare e quella educativa. L'instaurarsi di un rapporto di circolarità reciproca tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore. È importante, dunque, che i familiari non siano soltanto coloro i quali "affidano" il bambino al servizio educativo, ma siano aiutati e sostenuti in un percorso di attiva partecipazione alla quotidianità di quest'ultimo.

Agevolazioni per le famiglie

Il territorio Comunale comprensoriale è carente di strutture deputate al sostegno delle giovani famiglie e dei minori.

Per tale motivazione l'Amministrazione Comunale intende mantenere le tariffe agevolate per la frequenza del nido, già indicate per il precedente anno ed abbattute rispetto allo standard regionale che fissa le rette ad €. 510,00/mese-bambino.

Si ribadisce alle famiglie dei nostri piccoli utenti, che il dovere di ottemperare al pagamento anticipato delle rette mensili di frequenza al nido, resta fermo anche in caso di assenza del bambino per malattia o qualsiasi altra causa grave giustificata, e comunque per un periodo massimo di trenta giorni continuativi.

Si desidera evidenziare alle famiglie, che il comune ogni anno programma le spese necessarie per fare fronte alla gestione dei servizi con largo anticipo; nel caso di ritiri dalla frequenza nei mesi di maggio e giugno, la retta mensile sarà comunque dovuta fino al mese di luglio.

Saponara, 14 maggio 2024

La Coordinatrice
D.ssa Mariatindara Bertino

Il Responsabile dell'Area A.C.S.R.
D. M. Giuseppe Toro